

PROGRAMMA INSEGNAMENTO

Insegnamento	Diritto Finanziario
Corso di laurea magistrale	Scienze e tecniche delle Amministrazioni pubbliche
Indirizzo/i (se previsti)	/
SSD	IUS 12
Crediti CFU/ECTS	6
Ore di didattica	36
Anno accademico	2017/2018
Docente responsabile dell'insegnamento	Prof.ssa LAURA LETIZIA
Studio del docente	Studio n. 11
Tel. studio	0823/275252
E-mail del docente	Laura.Letizia@Unicampania.it
Sito internet del docente	www.jeanmonnet.unina2.it/dipartimento/docenti/letizia-laura
Orario di ricevimento	martedì, ore 9,30 – 11,30 E' possibile anche concordare un appuntamento via mail

LINGUA:

Il corso è erogato in italiano.

CONTENUTI:

1. Individuazione, caratteristiche e peculiarità del diritto finanziario rispetto ad altri rami del diritto;
2. Gli obiettivi e le forme di finanziamento della finanza pubblica (entrate tributarie e patrimoniali);
3. L'ordinamento finanziario interno e le sue fonti;
4. Le entrate multilivello tra il diritto UE ed il "federalismo fiscale";
5. Le spese pubbliche ed i criteri di riparto;
6. La manovra finanziaria ed i suoi strumenti;
7. La *governance* economica europea ed il "sistema integrato";
8. Il "Fiscal Compact" e l'art. 81 Cost. (novellato);
9. La legge di bilancio ed il ciclo di bilancio;
10. La copertura finanziaria, il disavanzo e l'indebitamento;
11. Il monitoraggio della spesa pubblica;
12. La gestione ed i controlli.

TESTI DI RIFERIMENTO:

In alternativa, con parti concordate: F. Tesauro, *Compendio di diritto tributario*, ult. ed.; Tesauro, *Istituzioni di diritto tributario*, parti generale e speciale; ult. ed.; Falsitta, *Corso istituzionale di diritto tributario*, ult. ed.; Falsitta, *Manuale di diritto tributario*, parti generale e speciale, ult. ed.; L. Letizia, *Lineamenti dell'ordinamento finanziario delle regioni di diritto comune*, Torino, 2013. Lo studio va integrato con letture ed ulteriore materiale integrativo fornito dalla docente.

OBIETTIVI FORMATIVI:

Conoscenza e capacità di comprensione:

Gli studenti dovranno dimostrare la capacità di conoscere e comprendere, quanto meno sufficientemente, la materia con riguardo ai principi, alle regole ed agli istituti che la caratterizzano sia in ambito nazionale sia nell'ordinamento dell'Unione europea. Più dettagliatamente, i discenti dovranno aver cognizione delle linee

essenziali della potestà finanziaria, del sistema delle entrate e delle spese pubbliche, del bilancio statale, dell'evoluzione del rapporto di coordinamento tra finanza centrale e territoriale, delle riforme intervenute in ambito europeo.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate:

Gli studenti dovranno dimostrare di saper applicare le conoscenze acquisite per analizzare con capacità critica le problematiche giuridiche connesse all'evoluzione degli istituti del sistema delle entrate e delle spese pubbliche.

Autonomia di giudizio:

Gli studenti dovranno saper elaborare approfondimenti in modo autonomo anche in un contesto di ricerca normativa, giurisprudenziale e bibliografica orientata ad analizzare il rapporto tra gli istituti giuridici che caratterizzano l'ordinamento finanziario pubblico e la legislazione tributaria.

Abilità comunicative:

Gli studenti dovranno essere in grado di esporre i concetti acquisiti con coerenza argomentativa, capacità logico-sistematica e proprietà di linguaggio utilizzando la terminologia più appropriata nel presentare e commentare gli istituti giuridici e le questioni problematiche della materia.

Capacità di apprendere:

Gli studenti dovranno dimostrare di aver sviluppato la capacità di comprendere la complessità del fenomeno finanziario pubblico in un'ottica giuridica che possa consentire loro di pervenire a successivi approfondimenti autonomi.

PREREQUISITI:

Le tematiche affrontate richiedono un approccio ampiamente interdisciplinare che non può prescindere, in primis, dalla conoscenza dei fondamenti del diritto tributario.

METODI DIDATTICI:

Modalità didattiche: le lezioni sono impartite frontalmente e sono integrate da 6 ore esercitative. Alcune tematiche sono esplicate con *slides* che insieme ad ulteriore materiale è reso disponibile agli studenti.

Obblighi: la frequenza costante e partecipe alle lezioni non è obbligatoria ma particolarmente consigliata.

Modalità di accertamento: prova orale.

Nella formulazione del giudizio finale troveranno applicazione i seguenti criteri di valutazione: • Mancato superamento dell'esame: il candidato non raggiunge nessuno dei risultati descritti al punto "Risultati di apprendimento previsti"; • Da 18 a 21: Livello sufficiente. Il candidato raggiunge, in particolare, i risultati previsti al punto "conoscenza e capacità di comprensione"; • Da 22 a 24: Livello pienamente sufficiente. Il candidato raggiunge, in particolare, i risultati di apprendimento previsti ai punti "conoscenza e capacità di comprensione" e "conoscenza e capacità di comprensione applicate"; • Da 25 a 26: Livello buono. Il candidato raggiunge i risultati di apprendimento previsti ai punti "conoscenza e capacità di comprensione", "conoscenza e capacità di comprensione applicate" e "autonomia di giudizio"; • Da 27 a 29: Livello molto buono. Il candidato raggiunge i risultati di apprendimento previsti ai punti "conoscenza e capacità di comprensione", "conoscenza e capacità di comprensione applicate", "autonomia di giudizio", e "abilità comunicative"; • Da 30 a 30 e lode: Livello eccellente. Il candidato raggiunge pienamente i risultati di apprendimento previsti ai punti "conoscenza e capacità di comprensione", "conoscenza e capacità di comprensione applicate", "autonomia di giudizio", "abilità comunicative" e "capacità di apprendere".

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO:

L'apprendimento è verificato in itinere ricorrendo anche a test intermedi.

ALTRE INFORMAZIONI:

Gli studenti non frequentanti devono prendere contatti con la docente per essere orientati nel consultare materiale integrativo indispensabile ad un corretto approfondimento della materia.